

**ELEZIONE DEL SINDACO
E DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

10 – 11 OTTOBRE 2021

“COL CUORE PER VILLAMAR”



UNA DONNA SINDACA PER UN GRANDE PROGETTO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

La lista **“Col Cuore per Villamar”** propone al Paese un Programma Amministrativo imperniato su alcuni punti essenziali.

Anche Villamar, dopo la pandemia, è un Paese che ha bisogno di essere ricostruito come Comunità e di avere fiducia e orgoglio di sé stessa.

Ci sono problemi da risolvere, ma il paese ha grandi opportunità e vanno sfruttate.

Ha bisogno di Amministratori che con impegno, coraggio e lungimiranza, agiscano per il bene dei cittadini.

IL PROBLEMA

Il problema più rilevante per il Paese è la sua “caduta” demografica.

Oggi Villamar conta poco più di **2.500** abitanti ufficialmente residenti, ma di questi almeno 500 giovani non vivono in paese perché emigrati per motivi di studio e lavoro.

Il Paese che conosciamo, con molti servizi per i cittadini, nei prossimi cinque anni, **potrebbe non esserci più**, perché non ci sarà l'elemento più importante: il **numero di cittadini sufficiente a tenere in piedi tutti questi servizi.**

Se non si inverte la rotta il Paese sarà irrimediabilmente declassato e per impedirlo **serve un impegno straordinario di tutti: Amministrazione Comunale (nel suo complesso, maggioranza e minoranza), la Chiesa, la Scuola, le Associazioni, i rappresentanti dello Stato, gli Imprenditori, i Cittadini nel loro complesso.**

BISOGNA VOLER BENE AL PROPRIO PAESE!

Il senso del nostro impegno nel candidarci all'Amministrazione del Paese stà proprio in questo, in **un grido d'allarme e di speranza** per:

Salvare e rilanciare il Paese collaborando con tutti i Villamaresi.

Ridare fiducia e incoraggiare le competenze e professionalità.

Ultimare, in primo luogo, e realizzare alcune opere pubbliche.

Realizzare alcuni progetti che siano in grado di creare LAVORO.

VOGLIAMO UN PAESE PIU' VIVO, BELLO E FELICE.

Insieme ce la faremo!

LA COMUNITA' VILLAMARESE

Il senso di comunità esprime il sentimento di appartenenza al proprio paese, di essere importanti gli uni per gli altri e la fiducia che i bisogni di ognuno possano essere soddisfatti grazie al comune impegno, per vivere meglio.

Da soli si va più veloce, insieme più lontano, come dice il proverbio, e quest'ultimo deve caratterizzarci. La pandemia ci ha reso più fragili e soli di prima, e noi dobbiamo riuscire ad essere più uniti e coesi per affrontare le sfide del futuro.

Ci sono tante cose che si possono fare per dare vigore al senso di comunità, per far capire che stare insieme conviene.

Di sicuro bisogna ridare impulso a tutto l'associazionismo: sport, danza, folk, arte, ambulanza, banda e cori musicali, P.A.V., Pro loco e protezione civile, ecc. – Dare impulso non vuol dire dare solo contributi alle associazioni, ma **incentivare la partecipazione** soprattutto dei giovani che non possono permetterselo, perché partecipare è cultura, è rispetto gli uni degli altri, è imparare a vivere meglio tutti insieme.

Dare impulso significa premiare gli esempi positivi: chi partecipa alla vita attiva delle associazioni va premiato. Il Comune deve riconoscere anche economicamente il valore dell'impegno nel sociale.

Si ha bisogno di dare “**VISIBILITÀ**”, di “**PROMUOVERE**” il **PAESE**, la qualità della vita e le opportunità che offre: Creiamo il brand “**VILLAMAR**”.

Dare l’opportunità di costruire la casa a prezzi convenienti, offrendo la possibilità di acquistare il terreno nel Piano di Zona a prezzi accettabili, incoraggiando il recupero delle numerose case vuote dentro il paese. **Serve un intervento anche finanziario pubblico che finanzia la costruzione delle case per giovani coppie e anziani che intendono rientrare nel paese.** Ci sono numerosi esempi nel mondo. Noi dobbiamo ragionare su un nostro modello, e questo è urgente farlo se vogliamo invertire il trend negativo demografico.

Insieme dobbiamo acquisire un potere contrattuale che riduca i costi della vita, e renda conveniente e piacevole vivere a Villamar.

Proporremo un accordo ai cittadini per contrattare tutti insieme il prezzo dell’energia elettrica e delle spese telefoniche per tutto il paese, al fine di consentire dei risparmi consistenti (*una class action paesana*), anche se l’obiettivo per l’energia elettrica è quello di creare un sistema di autosufficienza attraverso la produzione di energia, utilizzando le discariche dismesse e gli edifici pubblici.

Incentiveremo l’uso di compostiere per ridurre il costo della nettezza urbana e dare un contributo alla salvaguardia dell’ambiente.

Ma il problema principale è creare lavoro!

La nuova amministrazione realizzerà il **nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.)**, ma ciò non sarà sufficiente a risolvere il problema dell’occupazione in tempi brevi. Se si aspetta la conclusione dei lavori, tra cinque anni saremo punto e a capo. Da subito servirà avere tempi certi di realizzazione dell’urbanizzazione e da **subito** sarà necessario **vendere** sulla carta agli imprenditori **i lotti**, in modo che possano richiedere i finanziamenti necessari, realizzare gli investimenti e iniziare la produzione prima possibile.

Sarà realizzato un tentativo importante di **dare impulso alla produzione e trasformazione agricola**, incentivando i cittadini ad investire per consolidare e sviluppare le realtà produttive esistenti. I tentativi del passato e del presente sono stati importanti, ma hanno bisogno di fare un salto di qualità, anche con il sostegno pubblico ma soprattutto convincendo gli agricoltori che nel mondo globalizzato

“insieme” conviene. **Bisogna crederci!** Ci sono esperienze importanti nel mondo, in Italia e anche in Sardegna, faremo in modo di conoscerle e adattarle alla nostra realtà.

C'è il turismo da valorizzare. Con la realizzazione del progetto delle Tombe puniche e il rifacimento della piazza principale del paese, si avrà la grande opportunità di dare vocazione turistica al paese. Questo è importantissimo sia da un punto di vista dell'occupazione diretta e indiretta, ma anche da quello culturale e per la promozione del “sistema paese di Villamar”. Occorrono altri investimenti pubblici e privati e questo sarà il compito della nuova amministrazione: Trovare i soldi pubblici da investire e incoraggiare i privati a creare posti letto e strutture ricettive.

Ci sono le opportunità nei **servizi**, e in questo la Fondazione avrà un ruolo importante per l'apertura di nuovi servizi socio – sanitari, in grado di dare assistenza ai più bisognosi e creare nuovi posti di lavoro.

SERVE UN PIANO DI SVILUPPO LOCALE

PER GLI IMPRENDITORI LOCALI DEL TERRITORIO

IL MONDO CHE CAMBIA

Il paese deve seguire le dinamiche che regolano la vita nel mondo e il problema principale è diventato quello ambientale e sanitario.

Non siamo pronti ad affrontare le sfide che ci attendono, per questo bisogna sviluppare un dibattito con i cittadini ed esperti che ci indichi la rotta:

- Si può produrre in agricoltura senza l'uso dei pesticidi?
- Si riesce a limitare e valorizzare l'uso dell'acqua in agricoltura?
- Si possono produrre gli ortaggi e allevare gli animali in modo biologico?
- Si trovano sistemi ecologici per la costruzione delle case?

- Riusciamo a tenere pulito l'ambiente innanzitutto non sporcando, ma anche differenziando e riciclando?
- Avremo più servizi sanitari a disposizione, in tempi veloci e qualificati?
- Riusciamo a "premiare" i cittadini che con la loro opera sono di esempio per rendere il paese più **"bello e accogliente"**?

Sono questi alcuni interrogativi cui dobbiamo dare risposta per **"Vivere Meglio"**, per lasciare alle future generazioni un paese migliore.

Il nostro impegno sarà rivolto a coinvolgere i cittadini per affrontare questi problemi, soprattutto con i giovani, attraverso il coinvolgimento delle scuole.

"PROGETTIAMO INSIEME IL PAESE DEL FUTURO"

PORRE RIMEDIO AI LIMITI STRUTTURALI DEL PAESE

I vari strumenti urbanistici approvati non hanno risolto i problemi strutturali del paese. Oggi una parte importante del paese è impedita alla costruzione per i vincoli legati al rischio idrogeologico, un'altra parte è vincolata dal Piano Particolareggiato del centro storico e dal centro matrice e non sono mai state individuate aree per la realizzazione di servizi importanti come da classificazione catastale per cui è complicato se non impossibile investire in settori importanti.

I **nuovi strumenti Urbanistici** che approveremo porrà rimedio a tutto ciò, e realizzando delle opere a monte di mitigazione del deflusso delle acque verso il centro abitato riusciremo a ridurre drasticamente i limiti di edificabilità nel paese.

Per il **recupero delle case vecchie** e vuote del centro del paese bisogna ricercare finanziamenti e incoraggiare i privati agli investimenti. Valuteremo la possibilità di costituire una società, anche con il concorso pubblico, che acquisti, ristrutturi e venda a prezzi convenienti, soprattutto alle giovani coppie.

Il paese viene attraversato giornalmente da un traffico automobilistico intenso, spesso troppo veloce, soprattutto agli ingressi. È obiettivo importante realizzare di comune accordo con l'Anas e la Provincia, tre rotonde agli ingressi, che unitamente ai passaggi pedonali ben visibili e installazione di bande ottiche di rallentamento per il traffico, salvaguardino l'incolumità dei cittadini.

OPERE PUBBLICHE

La **gestione della rete idrica, fognaria e il depuratore** sono di competenza di ABBANOIA. Sarà compito dell'amministrazione controllare il buon funzionamento di esse e sollecitare la sostituzione delle parti ormai logore.

Le **strade interne ed esterne** sono state oggetto di un intervento importante anche di recente e le rimanenti saranno sistemate. In particolare: rifacimento del marciapiede di Via Romagna; pavimentazione dei marciapiedi lungo tutta la via Roma, la realizzazione di un canale di deflusso delle acque meteoriche dalla Via Mazzini e Via Cadello al Riu Cani; l'urbanizzazione e realizzazione congiunzione di Via S. Maria (da Via Umberto a Via S. Giovanni), sistemazione dell'area dell'ex Ferrovia, la sistemazione dell'autoparco comunale.

Sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria in alcune strade campestri e il rifacimento intero di altre.

Le **piazze** saranno interessate a una manutenzione ordinaria anche con decorazione floreale. Sull'esempio anche di quanto realizzato nel rione "franzoba", anche in altri rioni verranno incentivati i cittadini ad un abbellimento floreale esterno del paese.

Il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica è ormai iniziato e presto sarà completato, ma ci sarà l'impegno per individuare una soluzione per rendere il paese **autosufficiente** da un punto di vista **energetico**, con un progetto di fotovoltaico che utilizzi tutti i fabbricati di proprietà comunale e anche con il concorso dei privati. **Riduciamo e/o eliminiamo il costo dell'energia!**

Il paese è stato oggetto anche di due interventi per la realizzazione dell'impianto di **videosorveglianza**. Sarà nostra cura ampliarlo e renderlo efficiente, unitamente ad una azione di **vigilanza** adeguato alle necessità del paese.

Sarà oggetto di rivisitazione e implementazione tutta la **segnaletica orizzontale, verticale e turistica**, nonché la **toponomastica e numerazione civica** che, sta creando problemi per la consegna della corrispondenza ai cittadini.

Il **cimitero** sarà costantemente ampliato in base alle necessità e riorganizzato nei camminamenti del cimitero monumentale, ristrutturata la cappella con annesso obitorio e sarà dedicata una particolare attenzione a tutta l'area

cimiteriale, alla sua pulizia e decoro.

Sarà realizzato un spazio destinato all'**Elisoccorso** e per la gestione di **emergenze antincendio**.

È già finanziato e in fase di progettazione il progetto **ISCOL@** che vedrà interessati otto Comuni della Marmilla.

E' in appalto il progetto di sistemazione della **Palestra Comunale** e sarà dotata delle attrezzature necessarie alla sua fruibilità da parte degli sportivi.

MUNICIPALITÀ E POLITICA DEL PERSONALE

Il personale del Comune è interessato ad un **ricambio generazionale** che permetterà anche una riorganizzazione di esso in modo più funzionale alle esigenze di un'amministrazione che intenda lavorare con impegno e serietà per il bene del paese. I dipendenti rappresentano lo strumento per dare gambe per realizzare quanto ci si propone di fare, perciò con essi bisogna instaurare un **dialogo e confronto** continuo su "cosa, come fare, realizzare e migliorare" i servizi ai cittadini. Presto verrà individuato un modo per **riaprire** al pubblico **la sede Municipale**, preservando la salute dei dipendenti e dei cittadini utenti.

E' nostro obiettivo, non facile, trovare i fondi e **ristrutturare il fabbricato dell'ex Municipio di Piazza Prazza de Corti**, rappresentato oggi da un fabbricato fatiscente che deturpa il centro storico.

LA FONDAZIONE E I SERVIZI SOCIO SANITARI

Il ruolo della Fondazione nel campo dei servizi socio-sanitari può imprimere all'economia del paese una crescita, benessere ai cittadini e migliorare la condizione economica generale.

La realizzazione della Clinica deve rappresentare un punto di partenza e una realtà acquisita da salvaguardare per l'interesse del paese: non diamo nulla per scontato, gli interessi in gioco sono importanti e quindi bisogna essere vigili.

La Fondazione oggi stà portando avanti un programma di sviluppo basato sulla acquisizione di licenze per la cura di soggetti deboli della società (Autistici e sofferenti mentali), che vedrà nel prossimo futuro l'apertura di nuovi centri che permetteranno di far crescere ulteriormente il paese in termini di servizi, sviluppo e occupazione.

L'attività della Fondazione si è concentrata finora su:

- La sistemazione della sede legale in un immobile di proprietà del Comune;
- Una possibile gestione rivolta **all'assistenza dei soggetti autistici e sofferenti mentali** in forma residenziale e non residenziale;
- La gestione di **un centro di medicina sportiva**;
- La gestione di un **centro di riabilitazione domiciliare**;
- Il sostegno a due progetti di ricerca sanitaria, in materia di diagnosi precoce di tumori polmonari e di sistemi antivirali COVID-19.

La Fondazione si stà caratterizzando per il suo impegno nei servizi socio – sanitari, ma sarà nostro impegno ragionare su un suo impegno su investimenti importanti sull'altro settore che nel futuro avrà un'importanza primaria: **l'ambiente:**

È fondamentale però, salvaguardare il sereno rapporto creatosi tra la maggioranza e la minoranza del Consiglio Comunale in rapporto alla gestione della Fondazione: **uniti si vince, tutto il paese vince!**

Proseguire l'impegno a fare sempre di più e meglio è questo l'obiettivo a base della nostra lista anche per il futuro.

Oltre agli impegni e investimenti della Fondazione, l'amministrazione comunale intende, anche grazie all'esperienza e professionalità del suo candidato Sindaco, attuare una politica di **"sanità preventiva"**, importante sia per salvaguardare la salute dei cittadini, ma anche a livello conoscitivo e culturale.

Il progetto **"paese cardio-protetto"**, con i corsi per l'uso dei **defibrillatori**, per il primo soccorso, e per la **disostruzione pediatrica**, saranno progetti che realizzeremo subito.

GESTIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA E VERDE PUBBLICO

Il paese deve essere più pulito e lo sarà (però non è più sporco dei paesi vicini).

L'attuale appalto di pulizia scade ad Aprile dell'anno prossimo e da subito bisogna individuare il modo per migliorare il servizio a prezzi contenuti e giusti.

L'attuale amministrazione ha conseguito il risultato di un notevole risparmio sul servizio, costo che pagano tutti i cittadini, ma il servizio è peggiorato.

L'appalto ha un senso solo se costa meno del servizio gestito da dipendenti pubblici e se gestito in modo professionalizzato. Bisogna che il capitolato d'appalto

prevede i passaggi di pulizia necessari e chi deve gestire sia attrezzato per farlo in modo adeguato, senza creare problemi e lamentele dei cittadini.

Per la cura del verde è da decenni che il paese non dispone di personale qualificato (anche le ditte appaltatrici), in grado di gestire al meglio il servizio.

Sarà richiesto un salto di qualità nella gestione del servizio, perché il verde pubblico è l'elemento che dà qualità al decoro del paese, che lo rende piacevole.

L'orto botanico e parco giochi è uno spazio importante nella vita sociale del paese e sarà oggetto di valorizzazione, manutenzione e sistemazione dell'impianto arboreo, dei giochi e dello spazio che annualmente viene destinato al ristoro per le festività, con la disponibilità almeno di bagni pubblici sufficienti.

RUOLO NELL'UNIONE DEI COMUNI MARMILLA

L'unione dei Comuni ha rappresentato una speranza per i 18 Comuni della Marmilla per fare un salto di qualità della gestione dei servizi. Forse è un po' eccessivo dirlo, ma in gran parte ha fallito la sua missione. Un esempio negativo è la gestione del **Randagismo**, problema che va risolto anche attraverso una campagna di sterilizzazione periodica gratuita. L'idea dell'Unione dei Comuni per la gestione dei servizi, è quella giusta ma il risultato non è stato conseguito. Occorre un rilancio e in questo ambito il Comune deve ritrovare il suo ruolo di centralità che avuto all'inizio e che poi ha perso nel tempo.

L'Unione non deve essere solo un Ente per la gestione dei servizi in modo unitario per creare risparmi di spesa e gestirli con maggiore professionalità.

L'Unione dei Comuni deve **essere l'elemento principale di rivendicazione di fondi pubblici per la creazione di posti di lavoro** per l'intero territorio.

Bisogna avere una politica di sviluppo per il territorio, che sia priva di elementi di campanilismo, che chiami i cittadini al protagonismo per la rivendicazione di fondi per il sostegno pubblico e sia aperta al concorso di investimenti privati.

Non possiamo pensare di salvarci da soli: ***Uniti si ha più forza e Uniti si vince!***

RIPETIAMO: SERVE UN PIANO DI SVILUPPO LOCALE

PER GLI IMPRENDITORI DEL TERRITORIO

TURISMO

I cittadini devono acquisire la consapevolezza sulle potenzialità che ha il paese di sviluppare un servizio turistico.

Per certi versi il nostro paese è unico, perché può rappresentare delle opere di interesse turistico che vanno dal periodo nuragico fino ai giorni nostri: I nuraghi, le tombe puniche ma anche i resti dell'Acropoli di cui solo qualcuno ne parla, il Castello medioevale, la Chiesa di San Pietro, il Retablo, il Cocchio, il Museo presso il Montegranatico, i Murales e le sculture in pietra. Non è poco quello che il paese può offrire al mercato turistico, anche solo intercettando i turisti che visitano annualmente Barumini e Villanovaforru.

L'offerta turistica funziona in modo inversamente proporzionale a quanto avviene nella concorrenza del commercio: Più alberghi, ristoranti, posti letto ci sono e più il turismo si sviluppa. Quindi?

Bisogna mettere in sinergia quanto già esiste e aumentare l'offerta turistica. Serve un'offerta diversificata nella ristorazione, coinvolgendo anche la struttura delle Norie e favorendo la creazione di nuove offerte artigianali e commerciali. In questo ambito la conclusione dei lavori di rifacimento della piazza ex Municipio, la copertura delle tombe puniche scavate e la realizzazione dei locali per la gestione turistica sarà l'elemento di svolta per questo settore, insieme all'utilizzo del **centro pilota dell'Isola**, ormai da troppo tempo inutilizzato.

Bisogna avere un'idea e **creare un marchio** che caratterizzi e faccia conoscere il paese nel Mondo. Sarà questo, oggetto di un concorso di idee, su come dare sostegno all'offerta turistica anche mediante l'utilizzo dell'area del Canale coperto che da problema del paese deve trasformarsi in un valore.

Il paese è già conosciuto nel Mondo (non è un'esagerazione) per i suoi **Murales e opere d'arte in pietra**, sistemate un po' lungo tutto il paese. E' venuto a mancare uno degli attori principali di questa arte che ha contribuito a rendere "colorato" e interessante il nostro paese. Sarà importante trovare la soluzione per salvaguardare l'esistente e creare nuova arte. E' un qualcosa che non si inventa, bisogna incoraggiare le persone che hanno capacità artistiche e questo sarà il compito della nuova amministrazione, con agli artisti ancora presenti nel paese. Verrà realizzata una sosta attrezzata per camper.

AMBIENTE

Insieme a quello sanitario, l'ambiente è il settore più interessato ai finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea che verranno gestiti nel prossimo futuro. Bisogna essere bravi ad intercettare questi fondi.

Apriremo un dibattito anche con esperti del settore per capire e interpretare gli scenari futuri e poi bisognerà progettare interventi innovativi nel settore, trovando il modo di qualificare i giovani per lavorare.

C'è tantissimo da fare per concorrere a salvare il pianeta e bisogna aprirsi a chi ha le idee, la fantasia, professionalità e volontà di fare.

Noi dobbiamo essere di sostegno, incoraggiando e anche finanziando.

Sono necessari anche interventi di carattere più ordinario:

- L'ampliamento dell'eco-centro con l'incremento delle categorie di rifiuti da smaltire, nonché l'aumento delle ore di apertura al pubblico,
- L'acquisto e utilizzo dell'impianto automatico per la rilevazione e posizionamento degli incendi nell'intero agro di Villamar;
- L'organizzazione del controllo degli scarichi abusivi nelle campagne di Villamar in collaborazione con la compagnia barracellare, gli agricoltori e allevatori;
- La piantumazione delle aree libere di competenza comunale e incoraggiamento degli agricoltori nella creazione delle fasce antincendio;
- Potenziamento impianti fotovoltaici con accumuli e punti di distribuzione per autovetture elettriche.

I Rifiuti da problema devono diventare una risorsa.

Per i **rifiuti organici** c'è la possibilità di utilizzare le compostiere e avere un consistente sconto del costo della T.A.R.I.:

Incentiviamo l'uso delle compostiere!

Gli **altri rifiuti** hanno tutti un valore, sono una risorsa: **trasformiamoli in ricchezza!** Abbiamo una **discarica per gli inerti** chiusa per la mancanza di un pozzo di ispezione: **risolviamo il problema e riapriamola!** Serve, e lo faremo, individuare un'area di stoccaggio e recupero dei materiali non organici. E' un settore dove chi, nel territorio realizza per primo e investe dotandosi di strutture nel settore ambientale, crea lavoro e ricchezza.

L'AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Per l'agricoltura e allevamento l'amministrazione comunale, oltre alla necessaria sistemazione ad alcune infrastrutture, quali le **strade campestri**, e la **realizzazione** dei **cavalca fossi di larghezza adeguata ai mezzi attuali** e in numero tale da consentire l'accesso a tutte le proprietà, dovrà essere di **sostegno alle due categorie sociali** che ormai da decenni vivono una crisi economica che ne condiziona la sopravvivenza. Bisogna trovare il sistema di **unire le forze produttive** per proporsi in modo valido al mercato. E' necessario individuare e scegliere un settore produttivo cui dare vocazione al paese e realizzare le strutture per la trasformazione dei prodotti. Non è necessario neanche inventare del nuovo, forse è sufficiente e meglio esaminare e analizzare, anche in modo critico, le esperienze esistenti e trovare il modo di rilanciarne l'esperienza e lo sviluppo.

SCUOLA E CULTURA

Nel paese sono presenti due scuole materne, una scuola elementare e media e l'alberghiero. Il **progetto Iscol@** che sarà realizzato tra poco, assorbirà tutti gli alunni della scuola dell'obbligo di otto paesi della Marmilla, dando a Villamar un ruolo importante per l'educazione scolastica dei ragazzi della Marmilla.

Per i giovani in età scolastica si cercherà di **ampliare l'orario scolastico** fino al conseguimento della scuola a tempo pieno e nel periodo di chiusura estiva delle scuole verranno promossi degli **incontri didattico - ricreativi**.

Promuoveremo nelle scuole lo studio della **storia di Villamar**, attribuendo anche degli attestati di merito.

È importantissimo che **i giovani** conoscano **la storia del paese** dove sono nati per creare radicamento, interesse e amore per il proprio paese.

Si ritiene di proseguire il cofinanziamento di diversi progetti didattici in favore dell'istituto comprensivo statale e di quella paritaria (**Corso di canto, di chitarra, di informatica, di coding e robotica ed il progetto piscina**).

Sarà rilanciata la manifestazione "**monumenti aperti**" e la fiera agroalimentare "Villamar, cultura, arte e sapori" in forte collaborazione con le scuole locali per la promozione dei beni culturali presenti nel paese e per migliorarne l'immagine per

incrementare l'interesse dei visitatori e dei flussi turistici nel percorso che interessa tutta la Marmilla.

La Biblioteca sarà il centro di gestione e diffusione della cultura paesana.

LE POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali sono il pilastro del programma amministrativo che propone la lista **“Col Cuore per Villamar”**.

Saremo impegnati per un futuro migliore, con l'introduzione di facilitazioni per i nostri anziani, anche dando importanti prospettive ai giovani. L'innovazione, sostenibilità e benessere sociale si integrano perfettamente e possono essere il giusto mix per migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini.

Un programma di azioni volto a mettere al centro la persona, i suoi bisogni e le sue aspirazioni.

Verranno attuate strategie e azioni dirette a migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di Villamar.

Attueremo interventi che incidano sulla vita quotidiana delle persone al fine di garantire il massimo accesso ai servizi quali in particolare l'istruzione, la formazione, l'assistenza agli anziani e ai diversamente abili, le politiche di socializzazione, ludiche e sportive.

Daremo voce ai cittadini con la partecipazione attiva, con l'ascolto e il confronto, al fine di condividere gli obiettivi che interessano la comunità, e per affrontare gli argomenti più importanti tutti insieme.

Si valuterà la costituzione della Consulta Civica, per trasformare la partecipazione in uno strumento istituzionale per gestire il presente e progettare il futuro. La Consulta Civica sarà un organismo di partecipazione popolare di sostegno all'azione amministrativa del Comune con finalità di ricerca, studio e proposta sulle materie di competenza dell'Ente, che si esprimono attraverso modalità non vincolanti di collaborazione con gli organi politici e burocratici del Comune.

Lavoreremo per una sempre crescente coesione sociale, dove la comunità è attenta ai bisogni di tutti e possa essere un aiuto concreto al nostro lavoro per riconoscere ogni tipo di esclusione, ineguaglianza, e discriminazione, per

assicurare che tutti i cittadini, abbiano accesso ai diritti fondamentali sociali ed economici.

Nei limiti dei finanziamenti regionali, comunali e in coerenza con le disposizioni vigenti, si presterà la massima cura ai seguenti interventi:

- **Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare;**
- **Attivazione percorsi di formazione di informatica e sull'uso delle nuove tecnologie;**
- **Promozione dell'inserimento della figura del "Nonno vigile";**
- **Sportello di supporto informativo al Cittadino;**
- **Promozione e valorizzazione delle potenzialità inespresse dei cittadini attraverso una continua rilettura critica dei loro bisogni;**
- **Potenziamento dei rapporti tra il Comune, i cittadini e le associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio, pensando a forme di co-progettazione dei servizi per cercare di formulare risposte più adeguate ai diversi bisogni.**

Alla luce del fatto che il nostro paese è sprovvisto di un luogo dedicato nel quale incontrarsi, confrontarsi e svolgere attività prevalentemente di tipo socio-culturale (es. attività di laboratorio, quali laboratori creativi di attività manuali, attività ludiche, espressive, di animazione, di ginnastica dolce, uscite ed escursioni, gemellaggi con altri centri di aggregazione), rivolto alla generalità della popolazione – in particolare alle nuove generazioni e ai cittadini più anziani – si è pensato alla **realizzazione di un Centro di Aggregazione Sociale (CAS)** per favorire la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione, nonché contribuire a prevenire situazioni di isolamento e di emarginazione. **CON L'ATTUAZIONE DEL NOSTRO PROGRAMMA TRA CINQUE ANNI LASCEREMO "UN PAESE MIGLIORE"**



Lista:
"COL CUORE PER VILLAMAR"

Il candidato Sindaco
Consuelo Siddu